



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

MASSIMO PACE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
86	27/08/2025	5017	05

Oggetto:

D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., art. 208. – D.Lgs. n. 209/2003 e ss.mm.ii. - D.G.R.C. n. 8 del 15/01/2019- Ditta Bernardo Gerardo - Decreto di rinnovo del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso sito in Ariano Irpino (AV), loc. Camporeale, Area PIP, autorizzato con D.D. n. 569 del 04/09/2015 e successivi provvedimenti.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

1. che l'art. 208 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. disciplina le procedure per l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
2. che le procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e segg., sono regolamentate dalla D.G.R.C. n. 81/2015 modificata ed integrata dalla D.G.R.C. n. 386/2016, ulteriormente rettificata ed integrata con D.G.R.C. n. 8 del 15/01/2019;
3. che l'art. 227 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., prevede che "restano ferme le disposizioni speciali, nazionali e comunitarie relative alle altre tipologie di rifiuti" tra le quali quelle per i veicoli fuori uso (direttiva 2000/53/CE e D.Lgs. 209 del 24 giugno 2003);
4. che il D.Lgs n.119/2020, entrato in vigore il 27/09/2020, ha esteso la durata dell'autorizzazione per gli impianti di autodemolizione a quella decennale già presente per gli altri impianti di trattamento rifiuti ex art. 208 del D.Lgs e s.m.i., novellando l'art. 6 comma 8 del D.Lgs 209/2003;
5. che il comma 17-bis del richiamato art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. dispone di comunicare le autorizzazioni di cui al medesimo articolo al registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e delle procedure semplificate concluse (RECER), di cui al comma 3-septies dell'articolo 184-ter;
6. che con D.D. n. 569 del 04/09/2015 è stato approvato, conformemente al provvedimento di esclusione dalla verifica di assoggettabilità a VIA dell'Ufficio Valutazioni Ambientali (D.D. n. 224 del 17/12/2014 - C.U.P. n. 6699), il progetto per la realizzazione del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso della ditta centro demolizioni veicoli di Bernardo Gerardo, in Ariano Irpino (AV), Contrada Camporeale, Area P.I.P;
7. che con nota del 24/02/2016 prot. n. 129703 è stato concesso nulla osta all'avvio dell'esercizio con scadenza 03/09/2020;
8. che con Decreto Dirigenziale del 23/06/2020 n. 82 è stata rinnovata l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto de quo con scadenza **03/09/2025**;
9. che con Decreto Dirigenziale n. 63 del 23/04/2021 è stata autorizzata una variante sostanziale dell'impianto consistente, tra l'altro, nell' ampliamento della sua superficie disponibile e della sua capacità di trattamento, nonché nell'adeguamento alle Linee Guida Regionali Antincendio di cui alla D.G.R.C. n. 223/2019;
10. che con D.D. n. 129 del 20/10/2022 è stata autorizzata una ulteriore variante non sostanziale consistente nella diminuzione dell'ingombro del capannone deposito rifiuti commerciabili (autorizzato con il richiamato D.D. n. 63 del 23/04/2021) e la realizzazione di due tettoie;
11. che con nota pec del 25/09/2023, acquisita agli atti al prot. reg. n. 454611 in data 26/09/2023, la Ditta Bernardo Gerardo ha comunicato l'inizio dei lavori autorizzati con i richiamati DD.DD. n. 63 del 23/04/2021 e n. 129 del 20/10/2022;
12. che con nota acquisita agli atti in data 27/03/2025 al prot. reg. n. 155607 la Ditta de qua ha presentato a questa U.O.D. istanza di rinnovo all'esercizio, ai sensi dell'art. 208 D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii., dell'impianto in parola, ed ha comunicato, ai fini della relativa presa d'atto, il nominativo del Responsabile Tecnico;
13. che questa UOD, con nota prot. reg. n. 175878 del 07/04/2025, ha chiesto chiarimenti ed integrazioni, ai sensi della D.G.R.C. n. 8/2019;
14. che con acquisita agli atti in data 17/04/2025 al prot. reg. n. 198639 la Ditta Bernardo Gerardo ha trasmesso originale polizza fideiussoria n. 2168657 della Società Revo Insurance SPA;
15. che con nota acquisita agli atti al prot. reg. n. 227700 in data 08/05/2025, successivamente integrata con nota acquisita al prot. reg. n. 341103 del 24/06/2025, la Ditta Bernardo Gerardo ha prodotto le integrazioni richieste con la richiamata nota prot. reg. n. 175878 del 07/04/2025;
16. che con nota prot. reg. n.328211 del 01/07/2025 questa UOD ha invitato l'Ente Provincia di Avellino a redigere apposita certificazione attestante la regolarità della gestione, il rispetto delle prescrizioni e quant'altro disposto dall'art.197 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., così come stabilito dalla D.G.R.C. n. 8/2019 punto 3.5;

17. che questa UOD, con nota prot. reg. n. 330867 del 02/07/2025, ha chiesto ulteriori chiarimenti ed integrazioni alla Ditta Bernardo Gerardo, in considerazione di alcune incongruenze rilevate nell'ambito dell'attività istruttoria effettuata;
18. che con nota acquisita al prot. reg. n. 344802 in data 10/07/2025, la ditta de qua ha chiarito, tramite dichiarazione asseverata a firma di tecnico abilitato in materia, le incongruenze rilevate con la richiamata nota prot. reg. n. 330867 del 02/07/2025;
19. che con nota acquisita al prot. reg. n. 352808 in data 15/07/2025 sono state prodotte ulteriori integrazioni di carattere spontaneo afferenti alle attestazioni necessarie da accludere alla polizza fideiussoria ai sensi della parte V della DGRC n. 8/2019;

PRESO ATTO:

- A. che la ditta ha prodotto originale polizza fideiussoria n. 2168657 della Società Revo Insurance SPA, con nota acquisita agli atti in data 17/04/2025 al prot. reg. n. 198639, relativa all'estensione delle garanzie finanziarie fino al 07/04/2035, con efficacia maggiorata di un anno (e quindi fino al 07/04/2036), per una somma garantita pari ad € 13.050,00 (tredicimilacinquanta euro) e che conseguentemente l'autorizzazione decennale avrà come scadenza il giorno 07/04/2035, conformemente a quanto previsto dalla D.G.R.C. n. 8/2019;
- B. che con nota acquisita agli atti al prot. reg. n. 227700 in data 08/05/2025 la Ditta Bernardo Gerardo ha prodotto apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, del Responsabile Tecnico dell'impianto che ha dichiarato, tra l'altro, che *"...per ciò che riguarda i D.D. n. 63 del 23/04/2021 e n.129 del 20/10/2022, relativamente ai quali è stata data comunicazione di inizio lavori con nota pec del 25/09/2023, acquisita agli atti al vostro prot. reg. n. 454611 in data 26/09/2023, si comunica che i lavori svolti finora riguardano esclusivamente scavi di sbancamento per il livellamento del terreno alla quota del piazzale già esistente... Per tanto si richiede il rinnovo dell'autorizzazione di cui al D.D. n. 569 del 04/06/2015 e rinnovo D.D. n. 82 del 23/06/2020 in quanto l'attività di autodemolizione attualmente sta rispettando le prescrizioni imposte dai suddetti Decreti Dirigenziali..."*;
- C. che con nota pec del 19/08/2025, acquisita in pari data al prot. reg. n. 408334, la Provincia di Avellino ha trasmesso, così come stabilito dalla D.G.R.C. n. 8/2019, apposita certificazione attestante la regolarità di gestione rifiuti, il rispetto delle prescrizioni e quant'altro disposto dall'art. 197 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al sopralluogo effettuato nell'impianto de quo in data 07/08/2025;

RILEVATO che l'istanza, trasmessa dalla Ditta con nota acquisita in data 27/03/2025 al prot. reg. n. 155607, integrata dalla documentazione acquisita agli atti in data 17/04/2025 al prot. reg. n. 198639, in data 08/05/2025 al prot. reg. n. 227700, in data 24/06/2025 al prot. reg. n. 341103, in data 10/07/2025 al prot. reg. 344802, in data 15/07/2025 al reg. n. 352808, è costituita, tra l'altro, da:

- Istanza in bollo;
- Copia ricevuta dell'avvenuto pagamento di euro 300,00 per spese istruttorie;
- Autocertificazione relativa all'iscrizione della ditta alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto del Legale Rappresentante e del Responsabile Tecnico, estesa ai familiari conviventi di maggiore età, ai sensi del D.Lgs. 159/2011 (come da Allegato 1.b);
- Dichiarazione sostitutiva su modello Allegato 1.b. iscr.;
- Scheda di inquadramento urbanistico territoriale su modello Allegato 1-C;
- Dichiarazione, a firma di tecnico abilitato, attestante la regolarità dei manufatti esistenti alle norme urbanistiche vigenti;
- Dichiarazione, a firma di tecnico abilitato, attestante la permanenza della conformità dell'impianto al progetto approvato con l'atto autorizzativo con cui si chiede il rinnovo;
- Modello di nomina ed accettazione dell'incarico del Responsabile Tecnico;
- Polizza fideiussoria n. 2168657 emessa dalla Società Revo Insurance SPA, relativa all'estensione delle garanzie finanziarie fino al 07/04/2035, con efficacia maggiorata di un anno (e quindi fino al 07/04/2036), per una somma garantita pari ad € 13.050,00 (tredicimilacinquanta euro);

PRECISATO che la relazioni asseverate ed i relativi elaborati grafici sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO, conformemente alle risultanze istruttorie ed a quanto stabilito dalla D.G.R.C. 8/2019, di dover prendere atto della regolarità della documentazione prodotta, della congruità delle garanzie finanziarie prestate e conseguentemente:

- autorizzare il rinnovo all'esercizio, con scadenza al 07/04/2035 (atteso che la polizza fideiussoria ha efficacia fino al 07/04/2036), del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso sito in Ariano Irpino (AV), Contrada Camporeale, Area P.I.P, gestito dalla Ditta "Bernardo Gerardo";
- prendere atto della nomina del Responsabile Tecnico dell'impianto de quo nella persona dell'Ing. ***OMISSIS***;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 209 del 24/06/2003 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n.119 del 03/09/2020;
- le DD.GG.RR.n. 81/15, n. 386/2016, n. 8/2019;
- il D.D. n. 569 del 04/09/2015 e successivi;
- la D.G.R. n. 179 del 10/04/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Dott. Gerardo Malanga e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. 414503 del 25/08/2025 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – dalle quali si prende atto – di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento),

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

1. **PRENDERE ATTO** della regolarità della documentazione prodotta e della congruità delle garanzie finanziarie e conseguentemente **AUTORIZZARE** il rinnovo decennale all'esercizio (ex. comma 8 art.6 D.Lgs 209/2003, così come modificato dal D.Lgs 119/2020), **con scadenza al 07/04/2035** (atteso che la polizza fideiussoria ha efficacia fino al 07/04/2036), del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso gestito dalla Ditta "Bernardo Gerardo", sito in Ariano Irpino (AV), Contrada Camporeale, Area P.I.P, ed avente sede Legale in Via Donato Anzani n. 24 – Ariano Irpino (AV) – CAP 83031;
2. **PRENDERE ATTO**, altresì, della nomina del Responsabile Tecnico dell'impianto de quo nella persona dell'Ing. ***OMISSIS***;
3. **PRECISARE** che:
 - A. i rifiuti che possono derivare dal trattamento (R13,R12,R4) dei veicoli fuori uso aventi codici EER16.01.04*, sono quelli di seguito elencati ciascuno contraddistinto con la rispettiva codifica EER e le rispettive attività:

ERR	DESCRIZIONE	ATTIVITA ,
13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici clorurati	R13
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici non clorurati	R13
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici	R13
13.01.12*	Oli sintetici per circuiti idraulici facilmente biodegradabili	R13
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici	R13
13.02.05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	R13
13.02.06*	Scarti di olio per motori, ingranaggi e lubrificazione.	R13
13.02.07*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	R13
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13
13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua	R13
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	R13
13.07.01*	Olio combustibile e carburante diesel	
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)	R13
13.08.02*	Altre emulsioni	R13
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti) stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13
16.01.03	Pneumatici fuori uso	R13
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi nè altre componenti pericolose	R13 – R12- R4
16.01.07*	Filtri olio	R13
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio	R13
16.01.09*	Componenti contenenti PCB	R13
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	R13
16.01.11*	Pastiglie per freni, contenenti amianto	R13
16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui al codice CER 16.01.11*	R13
16.01.13*	Liquidi per freni	R13
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	R13
16.01.15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui al codice CER 16.01.14	R13
16.01.16	Serbatoi per gas liquido	R13
16.01.17	Metalli ferrosi	R13
16.01.18	Metalli non ferrosi	R13
16.01.19	Plastica	R13
16.01.20	Vetro	R13
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16.01.07 a 16.01.11, 16.01.13 e 16.01.14	R13
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti	R13
16.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti	R13
16.06.01*	Batterie al piombo	R13
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne codice CER 16.08.07)	R13
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	R13
19.10.03*	Fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose	R13
19.10.04	Fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03	R13

B. la quantità massima di veicoli stoccabili in ogni momento è così ripartita:

- **Prima del trattamento (su una superficie disponibile di 500 m²):**

- n. 11 unità di autoveicoli di tipologia M1,N1;
- n. 1 unità di autocarri tipologia M2, N2;
- n. 1 unità di autocarri tipologia M3, N3;
- n. 3 unità di veicoli a 3 ruote;
- n. 3 unità di veicoli a 2 ruote;

- **Dopo il trattamento (80% della superficie disponibile di 865 m²):**

- n. 11 unità per la tipologia M1,N1;
- n. 1 unità per la tipologia M2,N2;
- n. 1 unità per la tipologia M3,N3;
- n. 3 unità per la tipologia di veicoli a tre ruote;
- n. 3 unità per la tipologia di veicoli a due ruote;

C. in ottemperanza a quanto previsto dal punto 7.3.2 della DGRC n. 8/2019, il numero di veicoli in ingresso autorizzati prima del trattamento, deve essere diminuito di tante unità in relazione al quantitativo di rifiuti conferiti da attività di officine, ai sensi dell'art. 5 comma 15, D.Lgs. n. 209/2003, tenendo presente che, convenzionalmente, un autoveicolo di tipologia M1,N1 è pari a 1 ton;

4. **CONFERMARE** ogni altra condizione, prescrizione e/o divieto impartiti con il D.D. n. 569 del 04/09/2015 e successivo D.D. n. 82 del 23/06/2020, per quanto non modificato con il presente atto, i cui elementi principali qui si riportano per comodità di lettura:

A- **in merito allo scarico dei reflui**, si ribadisce quanto già autorizzato ai sensi dell'art. 124 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. in virtù del parere ATO-Calore Irpino acquisito al prot. n.456382 in data 01/07/2015, ossia che la Ditta "Bernardo Gerardo" recapiterà le acque reflue industriali prodotte nel ciclo produttivo nella pubblica fognatura del sistema locale fognario per una quantità massima annua pari a mc 6827, così ripartita:

- 180 mc/anno da servizi igienici, in fognatura nera, previo passaggio in pozzetto di ispezione fiscale;
- 4238 mc/anno acque di prima pioggia dei piazzali, in fognatura nera (previo trattamento depurativo, nonché passaggio in un pozzetto fiscale di ispezione), prevedendo un **autocontrollo trimestrale per il rispetto dei limiti di cui alla Tab. 3, all. 5, Parte 3^A del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna scarico in fognatura;**
- **2409 mc/anno acque di seconda pioggia dei piazzali in pubblica fognatura bianca, prevedendo un autocontrollo trimestrale per il rispetto dei limiti di cui alla Tab. 3, all. 5, Parte 3^A del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna scarico in acque superficiali;**
- **è tassativamente vietato lo scarico di:**
 - a. ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
 - b. benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possono determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
 - c. ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, etc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
 - d. sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio ammoniacca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, etc;

- e. sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
- f. reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
- g. reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
- h. reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
- i. reflui con temperatura superiore ai 35° C;
- j. sostanze pericolose di cui alla Tab. 5 All. 5 parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quali: Arsenico, Cadmio, Cromo totale e/o esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati, Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D.Lgs. 52 del 3/2/1997 e ss.mm.ii.; di comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella pubblica fognatura;

- **pertanto, si fa obbligo:**

- 3- di effettuare **l'autocontrollo sugli scarichi per le acque recapitate in fogna**, procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/05, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, **entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento e successivamente con cadenza trimestrale**. Le relative certificazioni analitiche dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione: *"...le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 All. 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – colonna scarico in fogna - vigenti all'atto della campionatura e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante..."*. Le certificazioni analitiche dovranno essere tramesse in copia al Comune di Ariano Irpino, all'ARPAC- Dipartimento di Avelino ed alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino entro dieci giorni dalla data della certificazione;
- 3- di rendere accessibile i pozzetti fiscali agli organi competenti al controllo ed alla esecuzione dei campionamenti;
- 3- di comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
- 4- di eseguire un'adeguata e periodica attività di autocontrollo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo utilizzato per trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque scaricate in pubblica fognatura;

B. relativamente alle emissioni in atmosfera, si ribadisce che la Ditta ha fornito apposita dichiarazione, da parte di professionista abilitato in materia, circa la loro *"...scarsa rilevanza ai fini della qualità dell'aria..."*;

C. relativamente alle emissioni acustiche – considerato che il comune di Ariano Irpino (AV) è dotato di Piano di Zonizzazione Acustica ai sensi del D.P.C.M. 14/11/1997 e Legge n. 447 del 26/10/1995 – il sito dove insiste l'opificio è classificato Zona V (aree prevalentemente industriali) per la quale sono previsti i seguenti limiti: "Limite di immissione acustica diurna 70 dB, notturna 60 dB; limite di emissione acustica diurna 65 dB, notturna 55 dB", pertanto la ditta è tenuta al rispetto di tali limiti nell'esercizio

dell'attività. Sono previsti, quindi, **autocontrolli biennali** presso il perimetro dell'impianto e presso i recettori sensibili;

5. PRESCRIVERE, altresì:

- di garantire idonea protezione dagli agenti atmosferici alla ricambistica ai fini del successivo reimpiego;
- di stoccare i ricambi ottenuti dell'attività di bonifica dei veicoli unicamente nel settore dei rifiuti recuperabili (ricambi usati);
- di non occupare le aree destinate alla movimentazione dei mezzi ed al transito delle persone e di garantire sempre, nel corso della gestione dell'impianto, il rispetto delle varie aree come previsto nel layout;

6. PRECISARE, altresì, che:

-la presente autorizzazione viene rilasciata sulla base della documentazione tecnico -amministrativa prodotta dalla Ditta "Bernardo Gerardo", nonché delle dichiarazioni ed asseverazioni previste per il caso di specie dalla normativa vigente. Pertanto, ai fini di una corretta comprensione e di una maggiore completezza, viene allegata la seguente documentazione, che è parte integrante e sostanziale del presente atto:

- ALLEGATO 1: relazione tecnica generale afferente allo stato attuale impianto;
- ALLEGATO 2: planimetrie generali dello stato attuale impianto;
- ALLEGATO 3: planimetria gestione reflui dello stato attuale dell'impianto;

7. FAR PRESENTE che:

- **la società dovrà comunicare a questa U.O.D. e a tutti gli Enti competenti l'ultimazione lavori autorizzati con D.D. n. 63 del 23/04/2021 e del successivo D.D. n. 129 del 20/10/2022, allegando perizia – in originale - asseverata a firma del Direttore dei lavori e/o di Tecnico abilitato, attestante la conformità dei lavori eseguiti rispetto a quelli previsti nel progetto approvato. Dovrà essere trasmesso, altresì, l'adeguamento della polizza fideiussoria n.2168657 sottoscritta con la Società Revo Insurance SPA, in virtù della maggiorazione dei veicoli in ingresso autorizzati con le suddette varianti ed ai sensi della parte V della DGR Campania n. 8 del 15/01/2019. Questa UOD, una volta acquisita la comunicazione di fine lavori e l'adeguamento della polizza, comunicherà alla Ditta Bernardo Gerardo ed a tutti gli Enti competenti, il nulla osta all'avvio all'esercizio secondo il nuovo progetto approvato di gestione ed organizzazione del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso in parola;**

-l'organizzazione del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso è disciplinato dal D.Lgs n. 209 del 24/06/2003, come modificato dal D.Lgs n.119 del 03/09/2020, entrato in vigore il 27/09/2020 e dalla D.G.R.C. n. 8 del 15/01/2019, Allegato 1, Parte settima, punto 7.3- Impianti di Autodemolizione;

- l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie, ivi compresa la disciplina di cui al D.P.R. 151/2011 in materia di antincendio, se del caso;

-nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione di rinnovo all'esercizio, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

- va rispettata la tempistica stabilita nell' art. 185-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. in merito al deposito temporaneo dei rifiuti, nonché quanto disposto dal comma 2 dell'art. 6 del D.Lgs 209/2003, così come modificato dal D.Lgs n. 119/2020;

-è necessario dotarsi di apposito registro per le annotazioni delle eventuali fessurazioni della pavimentazione industriale;

-sono confermati tutti gli obblighi, le prescrizioni e/o divieti impartiti con il D.D. n. 569 del 04/09/2015 e successivo D.D. n. 82 del 23/06/2020, non in contrasto con il presente atto;

8. DARE ATTO che:

- b) il Sig. *****OMISSIS*****, nella qualità di Legale Rappresentante della ditta “Bernardo Gerardo”, gestore del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso sito in Ariano Irpino (AV), Contrada Camporeale, Area P.I.P, è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata alla istanza;
- b) ogni eventuale modifica (denominazione, sede legale, nomina di nuovo responsabile tecnico dell'impianto, ecc) dovrà essere comunicata tempestivamente a questa U.O.D.;

9. FAR PRESENTE, altresì, che:

- avverso il presente Provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;

-la presente Autorizzazione sarà nulla qualora la richiesta di comunicazione antimafia dovesse dare esito positivo;

10. NOTIFICARE, il presente atto alla Ditta “Bernardo Gerardo” avente sede Legale in Via Donato Anzani n. 24, Ariano Irpino (AV) – C.A.P. n. 83031;

11. COMUNICARE secondo le forme e le modalità previste dalla normativa vigente, ai sensi del comma 17-bis dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., la presente autorizzazione al “registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e delle procedure semplificate concluse” (RECER), di cui al comma 3-septies dell'articolo 184-ter del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

12. TRASMETTERE, copia del presente provvedimento al Comune di Ariano Irpino (AV), alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C.-Dipartimento di Avellino, all'A.S.L - AV, all'EIC Ambito Distrettuale Calore Irpino, al Comando Provinciale dei VVF di Avellino, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'Albo Gestori Ambientali, al PRA di Avellino e di Salerno, alla U.O.D. 50.17.02 Osservatori Ambientali, Documentazione Ambientale, Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali, all'ATO-Rifiuti di Avellino;

13. DISPORRE la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione “Casa di Vetro” dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale e la trasmissione alla Segreteria di Giunta Regionale per l'archiviazione.

ING. MASSIMO PACE